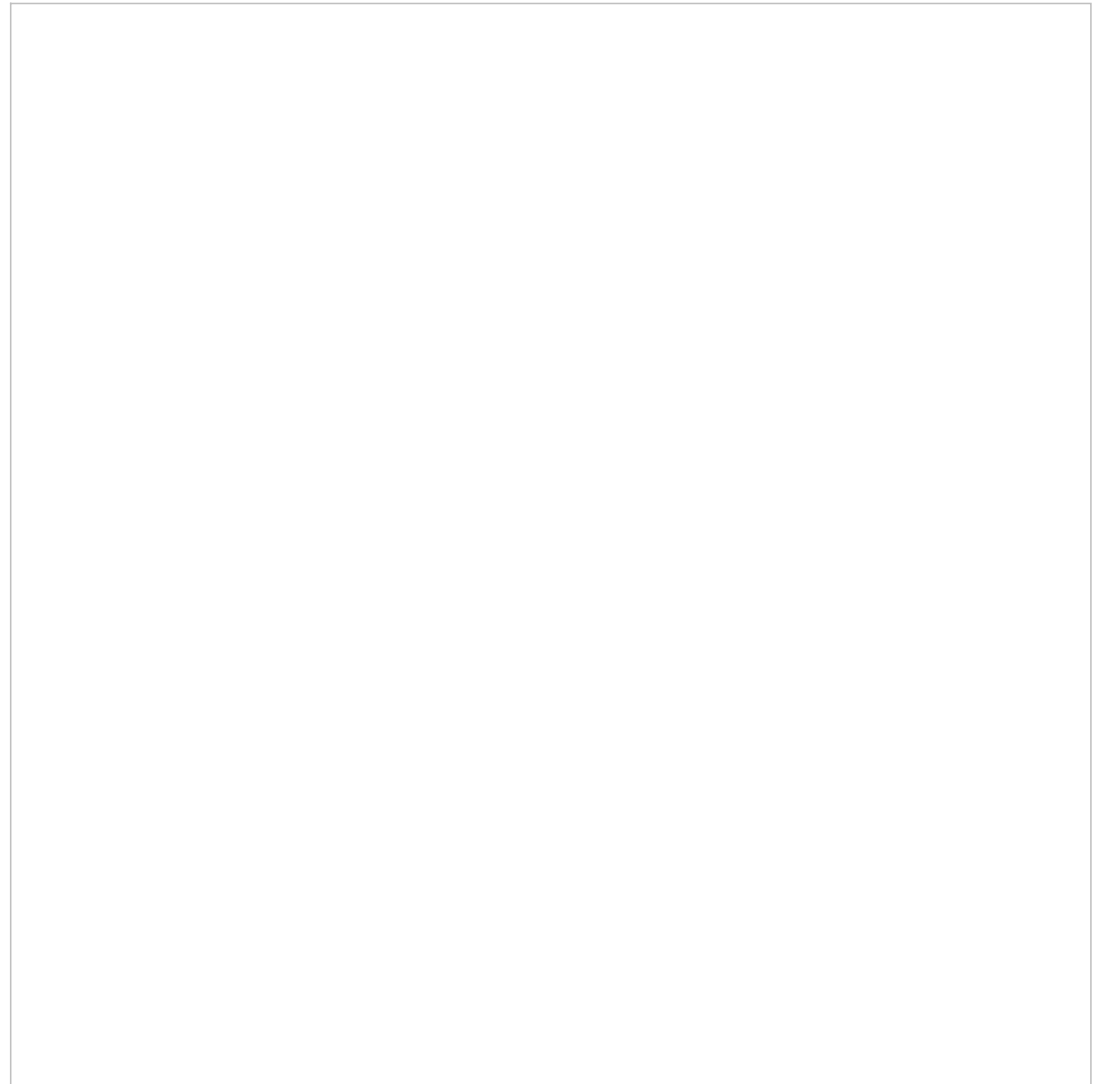


Aumentano i casi di violenza sulle donne

Crescono maltrattamenti contro familiari e conviventi e i reati sessuali. 16 arresti e 10 provvedimenti di ammonimento per atti persecutori emessi dal questore Loretta Bignardi



25 Novembre 2020 A un anno dall'entrata in vigore delle norme note come "Codice Rosso", il bilancio delle violenze e dei maltrattamenti registra a Ravenna, da gennaio a settembre scorso, 59 casi di atti persecutori contro i 70 del 2019, i maltrattamenti contro familiari e conviventi sono stati fino a settembre 101 rispetto ai 90 di un anno fa, infine le violenze sessuali sono salite da 30 a 33 (fine settembre). Come si vede, gli episodi violenti sono in aumento a testimonianza della diffusione del fenomeno ma anche della maggiore propensione delle vittime alla denuncia.

Nel contesto delle indagini svolte e in relazione alla gravità degli elementi indiziari e probatori raccolti, sono state eseguite dalla Squadra Mobile di Ravenna 16 misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, restrittive della libertà personale, in particolare: 1 custodia cautelare in carcere, 1 custodia cautelare in regime domiciliare, 7 allontanamenti dalla casa familiare e altrettanti divieti di avvicinamento.

In questo contesto, i destinatari delle misure sono risultati essere 14 uomini e 2 donne, queste ultime allontanate dall'ambiente familiare per ipotesi di reato: una, di atti sessuali con minorenne e l'altra di maltrattamenti nei confronti delle due figlie minori.

Contestualmente il Questore di Ravenna, Loretta Bignardi, in seguito all'attività di contrasto alla violenza

di genere condotta dalla Squadra Mobile, dalla Divisione Anticrimine e dai Commissariati di P.S. di Lugo e Faenza, nel corso del 2020 ha emesso 10 provvedimenti di ammonimento per atti persecutori.

La maggior parte delle istanze di ammonimento sono state presentate da donne che hanno lamentato il comportamento molesto, minaccioso e persecutorio da parte del compagno o del marito che in alcuni casi è sfociato anche in vere e proprie violenze fisiche.

I dati sono stati resi noti dalla Questura in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che segna anche l'inizio dei "16 giorni di attivismo contro la violenza di genere" che precedono la Giornata mondiale dei diritti umani il 10 dicembre di ogni anno. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*